



Deliberazione Giunta Regionale n. 661 del 02/12/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Legge regionale 30 Aprile 2002, n.7, art.47, comma 3 - Approvazione Disegno di Legge per il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza del Tribunale di Napoli n.9059/2009 a favore del Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell'Alento

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che :

- a. la L.R. 30 aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. l'art. 47 comma 3, della sopra citata L.R. 7/2002 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive e da pignoramenti;
- c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;
- d. l'art. 73 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ha previsto al comma 1, che il Consiglio regionale riconosca con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio;

PRESO ATTO che:

- a. la Giunta Regionale con la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario ed il bilancio gestionale per il triennio 2015-2017, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. il Consiglio Regionale con legge regionale 3 agosto 2015, n. 9, e legge regionale 3 agosto 2015, n. 10, ha approvato, rispettivamente, la seconda e la terza variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- c. la Giunta Regionale con la Delibera n. 378 del 07/08/2015 ha approvato la variazione al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2015 ai sensi delle leggi regionali del 3 agosto 2015 nn. 9 e 10;
- d. con le delibere di Giunta Regionale n. 173 del 3 aprile 2015, n. 215 del 21 aprile 2015 e n. 332 del 21 luglio 2015, sono state definite le modalità di gestione della spesa per il rispetto dei limiti di equilibri di bilancio 2015 di cui alla legge 23 dicembre 2014, n. 190 – art. 1, commi 463, 464;
- e. con la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 è stato aggiornato il risultato presunto di amministrazione al 01.01.2015;

RILEVATO che:

- a. con delibera di G.R. n. 1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;
- b. l'art. 73, del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ha previsto:
 - b.1 al comma 1, lettera a), che il Consiglio regionale riconosca con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
 - b.2 al comma 4, che il Consiglio regionale provveda, entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a). Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;
- c. l'ufficio legislativo del Presidente, con nota prot. n. 11435/UDCP/GAB/UL del 13.07.2015, ha dettato le linee guida per la redazione dei disegni di legge ed espresso parere-quadro favorevole sulle proposte di legge relative al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive qualora nella loro stesura siano state recepite tutte le osservazioni e sia stato adottato lo schema di cui alla predetta nota.

TENUTO CONTO che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e sue s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- a. l'Avvocatura Regionale, con nota del 18/12/2014, prot.n.864280, ha trasmesso copia dell'atto di precetto del Tribunale di Napoli relativo alla sentenza n.9059/2009 per il pagamento delle spese di causa;
- b. con la suddetta nota del 18/12/2014 l'UOD 06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura" è stata invitata a provvedere al pagamento del dovuto onde evitare l'ulteriore aggravio di spesa conseguente all'esecuzione forzata;

VISTI :

- a. la sentenza del Tribunale di Napoli n. 9059/2009, passata in giudicato in quanto notificata alla Regione Campania con formula esecutiva in data 21/09/2009, con la quale quest'ultimo:
 - a.1. ha dichiarato l'inammissibilità dell'opposizione al decreto ingiuntivo promosso dalla Regione Campania;
 - a.2. ha condannato l'opponente Regione Campania, quale parte soccombente, al pagamento delle spese di lite liquidate in complessivi € 2.160,00 oltre rimborso forfettario al 12,50% ed oltre Iva e Cap ex lege;
- b. l'atto di precetto, dal quale si evince che l'importo assegnato al Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell'Alento per il pagamento delle spese di lite ammonta complessivamente ad € 3.408,91, oltre gli interessi come per legge;

SPECIFICATO, altresì, che con decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n.7688/2008, reso dal Tribunale di Napoli in data 16/09/2008 su ricorso del citato Consorzio Velia, notificato alla Regione Campania in data 05/11/2008, è stato ingiunto a quest'ultima il pagamento di € 247.306,28 oltre interessi e spese del procedimento; il tutto quale complessiva debenza traente origine dall'art.7 comma 1 lett. c) L.138/1984 per rimborso di somme anticipate dal Consorzio per la corresponsione delle competenze per il personale ex L.285/1977;

DATO ATTO che:

- a. in esecuzione della sentenza n. 9059/2009 del Tribunale di Napoli occorre provvedere a quanto ivi deciso;
- b. il debito complessivo ammonta a **€ 3.408,91** di cui € 2.160,00 a titolo di sorta capitale (€ 60,00 per spese, € 900,00 per diritti ed € 1.200,00 per onorari), € 315,00 per rimborso forfettario su diritti ed onorari, € 96,50 per CAP, € 552,50 per iva, € 15,00 per diritti rilascio n.2 copie, € 6,00 per costo notifica sentenza, € 200,00 onorario precetto, € 53,76 per cap ed iva, € 10,00 per costo notifica precetto;
- c. la spesa complessiva di **€ 3.408,91**, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/02, è riconosciuta quale obbligazione sorta a seguito di sentenza;
- d. il debito fuori bilancio in questione di **3.408,91**, derivante dalla predetta sentenza, è certo liquido ed esigibile;
- e. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9 lettera b) della L.R. n. 7/2002 nonché dell'art. 6, comma 1, lett. f), della L.R. 5 gennaio 2015 n. 1, è autorizzata al prelievo dal Fondo di Riserva di Spese Impreviste, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse;
- f. il disegno di legge regionale concernente l'approvazione del predetto debito fuori bilancio da parte del Consiglio regionale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato redatto in base alle linee guida dettate dall'ufficio legislativo del Presidente con la nota

prot. n.11435/UDCP/GAB/UL del 13.07.2015 e, pertanto, non occorre acquisire il parere favorevole su tale provvedimento di legge;

RITENUTO:

- a. di approvare il disegno di legge da proporre al Consiglio Regionale, ad oggetto “RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126” derivante da sentenza esecutiva n.9059/09 del Tribunale di Napoli, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del “debito fuori bilancio” determinato nella misura di **€ 3.408,91** (tre mila quattrocento otto/91), ai sensi dell’art. 47, comma 3, L.R. 7/02, della DGR n. 1731 del 30/10/2006 e dell’art.73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n.126;
- c. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 3104 – Missione 16 – Programma 01 – Titolo 1 denominato “Rimborso competenze e oneri riflessi ai Consorzi di Bonifica della Regione Campania per il personale ex L.285/77 in servizio (art.7, comma 1, lett.c) L.138/84)” di competenza della UOD 06 “Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura”, della somma di € 3.408,91 e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 1010 – Missione 20 – programma 1 – Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e strumentali – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità;
- d. di prelevare, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di € 3.408,91 dal capitolo di spesa 1010 Missione 20 Programma 1 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, per dotare, in termini di competenza e di cassa, della somma di **€ 3.408,91** quale sorta capitale e spese processuali il capitolo di spesa 3104 di competenza della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e forestali 06 – UOD 06 “Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura”;
- e. di demandare al Dirigente della UOD 06 “Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura” della DG 52-06 Politiche agricole alimentari e forestali il conseguente atto di impegno della predetta somma di **€ 3.408,91** sul pertinente capitolo, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI:

- c. l’art. 47 comma 3 della L.R. 30 aprile 2002 n. 7;
- d. la DGR 1731/2006;
- e. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n.126;
- f. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2015-2017;
- g. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- h. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015, n. 215 del 21 aprile 2015 e n. 332 del 21 luglio 2015;
- i. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritte,

1. di approvare il disegno di legge da proporre al Consiglio Regionale, ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126" derivante da sentenza esecutiva n.9059/09 del Tribunale di Napoli, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 3 L.R. 30 aprile 2002, n.7 nonché dell'art.73, comma 1, lett. a) del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, la legittimità della somma di **€ 3.408,91** (tremilaquattrocentotto/91) appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio trattandosi di posizione debitoria della Regione Campania, derivante da Sentenza del Giudice del Tribunale di Napoli n. 9059/09 e dal conseguenziale atto di Precetto;
3. di prendere atto che la somma totale di € 3.408,91 rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo, a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci che al momento non sono quantificabili;
4. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria redatta dal Dirigente della UOD 06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura", della Direzione Generale 06 – Dip. 52 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. f), della L.R. 5 gennaio 2015 n. 1, il prelievo in termini di competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 Missione 20 Programma 1 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, per dotare, in termini di competenza e di cassa, della somma di **€ 3.408,91** =, quale sorta capitale, il capitolo di spesa 3104 di competenza della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e forestali 06 – UOD 05 Supporto alle Imprese del Settore Agroalimentare:
 - **capitolo di spesa 1010**, denominato "Fondo spese impreviste", riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per **€ 3.408,91**, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
1010	20	1	1

- **capitolo di spesa 3104**, denominato "Rimborso competenze e oneri riflessi ai Consorzi di Bonifica della Regione Campania per il personale ex L.285/77 in servizio (art.7, comma 1, lett.c) L.138/84)" di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e forestali – UOD 06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura", incremento dello stanziamento di competenza e di cassa per **€ 3.408,91** di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
3104	16	1	1

6. di demandare, in esecuzione del presente provvedimento, al Dirigente della UOD 06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura" l'adozione del conseguente atto di impegno della predetta somma di **€ € 3.408,91** da

assumersi sul suddetto capitolo 3104, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

7. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica dell'Avvocatura Regionale, in ordine alla notifica di atti di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
8. di dare atto che per le spese derivanti dalla presente deliberazione verranno rispettati i limiti stabiliti per il mantenimento degli equilibri di bilancio di cui alle D.G.R. n. 173/2015, n. 215/2015 e n. 332/2015;
9. di allegare il prospetto denominato "Allegato delibera di variazione del bilancio" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

10. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

al Consiglio Regionale della Campania; al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali; alle Direzioni Generali per le Risorse Finanziarie e per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; all'Avvocatura Regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria; alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti; alla Tesoreria Regionale e all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

“RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126, DERIVANTE DA ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI NAPOLI N° 9059/2009 INERENTE IL GIUDIZIO PROMOSSO DAL CONSORZIO VELIA PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO”

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42))

Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 3.408.91 (tremilaquattrocentootto/91) derivante da provvedimento esecutivo pronunciato dall'autorità giudiziaria riassuntivamente descritto nell'allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2

(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con la medesima deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera f), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 3.408.91 (tremilaquattrocentootto/91) a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e cassa della somma di euro 3.408.91 (tremilaquattrocentootto/91) dello stanziamento della Missione 16 Programma 1 Titolo 1.

Art.3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

(Allegato A)

“Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3.**“RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126, DERIVANTE DA ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI NAPOLI N° 9059/2009 INERENTE IL GIUDIZIO PROMOSSO DAL CONSORZIO VELIA PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO”**

Con sentenza n. 9059/2009 il giudice del Tribunale di Napoli, dichiarata l'inammissibilità dell'opposizione al decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n.7688/08 promosso dalla Regione Campania, ha condannato quest'ultima al pagamento delle spese di lite liquidate in complessive € 2.160,00 oltre rimborso forfettario al 12,50% ed oltre Iva e Cap ex lege.

Con atto di precetto relativa alla citata sentenza n.9059/09 il Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell'Alento ha intimato il pagamento delle spese di lite che ammontano complessivamente ad € 3.408,91, oltre gli interessi come per legge;

Con nota del 18/12/2014, prot.n.864280, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso copia dell'atto di precetto ed ha invitato la scrivente UOD 06 “Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura” a provvedere al pagamento del dovuto onde evitare l'ulteriore aggravio di spesa conseguente all'esecuzione forzata

L'importo complessivo da riconoscere pari ad 3.408,91, oltre gli interessi come per legge, appartiene alla categoria dei debiti fuori bilancio avanzati dal Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell'Alento, imputabile alle voce riportata nella seguente tabella:

CAPITALE	€ 3.408,91
TOTALE DEBITO	€ 3.408,91

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 2 – DEL 12/10/2015

Dipartimento 52

Direzione 06

UOD 06

La sottoscritta Dr.ssa Daniela Carella nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura" per quanto di propria competenza

ATTESTA

Quanto segue

Generalità del creditore: Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell'Alento, con sede in Prignano Cilento (SA), alla località Piano della Rocca - Partita Iva : 80021580651

Oggetto della Spesa:

Riconoscimento della spesa di € 3.408,91 derivante da sentenza resa dal Tribunale di Napoli n.9059/09 e successivo atto di precetto

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza esecutiva del Tribunale di Napoli n.9059/09 e successivo atto di precetto

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

- con sentenza n. 9059/2009 il giudice del Tribunale di Napoli, dichiarata l'inammissibilità dell'opposizione al decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n.7688/08 promosso dalla Regione Campania, ha condannato quest'ultima al pagamento delle spese di lite liquidate in complessive € 2.160,00 oltre rimborso forfettario al 12,50% ed oltre Iva e Cap ex lege;
- con atto di precetto relativa alla citata sentenza n.9059/09 il Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell'Alento ha intimato il pagamento delle spese di lite che ammontano complessivamente ad € 3.408,91, oltre gli interessi come per legge;
- con nota del 18/12/2014, prot.n.864280, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso copia dell'atto di precetto ed ha invitato la scrivente UOD 06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura" a provvedere al pagamento del dovuto onde evitare l'ulteriore aggravio di spesa conseguente all'esecuzione forzata

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

ATTESTA

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: Sentenza esecutiva del Tribunale di Napoli n.9059/09 e successivo conseguente atto di precetto;
- b) che si quantifica l'ingiustificato arricchimento della Regione Campania ai sensi dell'art.2041 del codice civile nel valore materiale della prestazione ricevuta

(arricchimento) €

costo sopportato dal terzo (diminuzione patrimoniale) € **3.408,91**

- c) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di **€ 3.408,91** rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci che al momento non sono quantificabili;
- d) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- e) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di **€ € 3.408,91.**

Allega la seguente documentazione:

- 1 - Sentenza Giudice del Tribunale di Napoli n. 9059/2009;
- 2 - Atto di precetto.

Il Dirigente
Dr. ssa Daniela Carella

Segue VERBALE D'UDIENZA DEL 17/7/2009 DAVANTI AL G.I. DOTT.SSA P. BONAVITA, SEZ. CIVILE
NELLA CAUSA ISCRITTA AL N° 46866/2008

Il G.U. del Tribunale di Napoli dott.ssa Paola Bonavita, esaminati gli atti in causa, e dopo aver sentito le parti e conclusi i lavori istruttori, all'esito della discussione orale della causa, decide di porre fine alla controversia mediante lettura in pubblica udienza del dispositivo e delle ragioni di fatto e diritto della seguente sentenza:

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Cron...

Rep...

13675

Il Tribunale di Napoli, IV sezione civile, in composizione di Giudice Unico nella persona del Magistrato:

Dott.ssa Paola Bonavita

Giudice unico

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 75 del 14 Dicembre 2015

SENTENZA

TRA

REGIONE CAMPANIA in persona del Presidente p.t., rappresentata e difesa dall'Avv.to Monica Laio dell'Avvocatura Regionale e con questa elettivamente domiciliata in Napoli alla via S. Lucia n. 81 giusta procura generale ad lites per Notar Sefano Cimmino rep. 35093 del 17/9/2002 ed in virtù di provvedimento autorizzativo in atti

attrice-opponente

E

CONSORZIO VELIA, in persona del Presidente e l.r. p.t., rappresentato e difeso dall'Avv.to Pietro Lisi e con questo elettivamente domiciliato in Napoli alla via Santa Lucia n. 107 presso l'Avv. Stefano Maria Russo, giusta procura margine della comparsa di costituzione e risposta ed in forza di delibera n. 3 del 26/1/2009

Convenuto-opposto

IN FATTO E DIRITTO:

Con decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n.7688/08 reso dal G.U. del Tribunale di Napoli in data 16/9/2008 su ricorso del Consorzio Velia, notificato all'odierna opponente in data 5/11/2008, è stato a quest'ultima ingiunto il pagamento di € 247.306,28 oltre interessi e spese del procedimento; il tutto quale complessiva debenza traente origine dai Decreti Regione Campania nn. 9995, 9993, 9994 del 7/7/1993 e dal correlato disposto dell'art. 7 comma 1 lett. c) L. 138/1984 per rimborso di somme anticipate dal Consorzio per la corresponsione delle competenze concernenti i dipendenti ad essa trasferiti dalla Regione.

Avverso detto decreto ingiuntivo ha proposto opposizione l'odierna attrice adducendo:

- 1) l'inesigibilità ed il liquidità del credito ex adverso rivendicato;
- 2) l'insussistenza dei presupposti del pericolo nel ritardo per la concessione della provvisoria esecuzione;
- 2) la non spettanza nel merito delle somme richieste per non aver mai il consorzio provveduto all'inquadramento dei dipendenti, coprendo i posti liberi in organico, tenendoli piuttosto in soprannumero.

Ha chiesto, pertanto, la revoca del d.i. con rigetto delle avverse pretese creditorie, e vittoria di spese processuali.

Costituitosi il Consorzio, ha eccepito preliminarmente la tardività ed inammissibilità della opposizione al d.i.; in via subordinata e per completezza, la totale infondatezza fattuale e giuridica delle doglianze ex adverso sollevate.

Ha quindi concluso per l'inammissibilità della opposizione proposta ed in via gradata per il suo rigetto, con spese vinte.

Orbene, rileva questo Giudicante che l' opposizione al decreto ingiuntivo è stata tardivamente proposta a mente del disposto di cui all'art. 641 c.p.c.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 75 del 14 Dicembre 2015

In della documentazione prodotta dalle parti che il d.i., depositato dal G.U. in data 16/9/2008, è stato effettivamente notificato alla Regione destinataria a mani dell'impiegata addetta il 5/11/2008 mercoledì.

L'atto di opposizione è stato invece notificato al Consorzio a mezzo posta con atto consegnato dalla notificante all'Ufficiale Giudiziario il 16/12/2008 martedì, e da questo inoltrato il 17/12/2008; sicché, alla stregua della cronologia degli eventi sopra esposta, emerge con chiarezza che tra la data di notifica del d.i. (5/11/2008) e la data di notifica della citazione in opposizione al d.i. (16/12/2008) sono intercorsi più dei 40 giorni contemplati perentoriamente dall'art. 641 c.p.c. (precisamente 41); invero, il termine ultimo per notificare l'opposizione scadeva il 15/12/2008 cadente di lunedì.

Pertanto, nemmeno potrà l'opposizione proposta intendersi quale opposizione tardiva ex art. 650 c.p.c. posto che la notifica del d.i. risulta regolarmente effettuata; invero, *"l'ammissibilità dell'opposizione tardiva a decreto ingiuntivo ex art. 650 c.p.c., presuppone che l'intimato cui sia stato notificato il decreto provi le circostanze di forza maggiore o di caso fortuito impeditive della tempestiva opposizione (circostanze che, a seguito della sentenza n° 129 del 1976 della Corte Costituzionale, possono essere anche successive, rispetto al momento in cui la notifica realizza la finalità di rendere noto il contenuto dell'atto), da identificarsi, necessariamente, in vicende costituite da una forza esterna ostativa in modo assoluto alla conoscenza dell'atto ed in un fatto di carattere del tutto oggettivo, avulso dalla volontà umana e causativo dell'evento per forza propria"* (Cass. Civ. sez. I, 12/5/1998 n° 4761). Ma nel caso di specie detta evenienza palesemente non ricorre e tanto meno è stata dedotta dall'opponente.

Deve, dunque, affermarsi la inammissibilità per tardività dell'opposizione al d.i. ex artt. 641 e 645.

Rimane assorbito l'esame delle ulteriori questioni sollevate dalle parti.

Gli esiti della controversia impongono, ex art. 91 c.p.c., la condanna dell'opponente al pagamento delle spese di giudizio che in assenza di notuia, ma tenuto conto delle prescrizioni ed indicazioni della Tariffa Forense, si

liquidano come segue: complessivi € 2160,00 di cui € 60,00 per spese, € 900,00 per diritti, € 1.200,00 per onorari, oltre r.s.f. al 12,50% ed oltre Iva e Cap ex lege.

La presente sentenza è esecutiva ex lege.

P.Q.M.

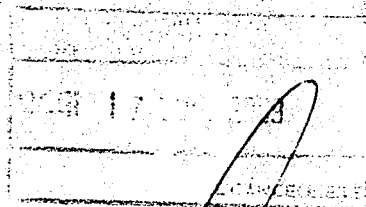
- dichiara l'inammissibilità dell'opposizione al decreto ingiuntivo di cui in epigrafe;
- condanna l'opponente Regione Campania in persona del Presidente p.t. al pagamento delle spese di lite liquidate in complessivi € 2160,00 come specificato in parte motiva oltre r.s.f. al 12,50% ed oltre Iva e Cap ex lege;
- sentenza esecutiva.

C) BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

art. 281 sexies c.p.c. all'udienza del 17/7/2009, 75 del 14 Dicembre 2015

Il Giudice Unico

Dott.ssa Paola Bonavita



PARTI I

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 75 del 14 Dicembre 2015

PARTE I

Copia con firma dell'originale
uso
Napoli
IL CANCELLIERE
Niceforo dott. Guglielmo Maria

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell' avv. Pietro Lisi, quale procuratore del Consorzio di Bonifica "Velia", io sottoscritto Ufficiale Giudiziario presso la Corte di Appello di Napoli ho notificato copia esecutiva della sentenza n. 9059/09 emessa dal Tribunale di Napoli, IV sezione civile, Giudice dott.ssa Bonavita, ad ogni effetto di legge, a:

1) Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

iciliato per la carica in Napoli alla via Santa Lucia n. 81

n. 75 del 14 Dicembre 2015

PARTE I

a mani del Signor.....
Incaricato alla ricezione degli atti capace a
ricevere così qualificatosi per la sua precaria
assenza.



CORTE APPELLO - NAPOLI
L'Ufficiale Giudiziario
Pasquale Spisso

Napoli li 21 SET 2009

CC 6055/08
Am. Liso

07

17.12.14

11110 precebo

Studio Legale Adv. Pietro Lisi

Via Manzo, 38 - 84123 SALERNO - Tel/Fax 089-226310.

e-mail: studiolisipietro@virgilio.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA UDOP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
N. 105 Rw 12 DIC 2014
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI Napoli - Via S. Lucia, 81

62503

ATTO DI PRECETTO

Il Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell'Alento, con sede in Prignano Cilento alla località Piano della Rocca, in persona del legale rapp.te p.t., rapp.to, d: BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA, come da procura in atti, dal sottoscritto avvocato Pietro Lisi, n. 75 del 14 Dicembre 2015, (pec:pietrolisi@puntopec.it; fax 089 226310),

IN FORZA

della sentenza n. 9059/09, resa dal Tribunale di Napoli - Sez. IV civile-G.M. dott.ssa Bonavita ex art. 281 sexies c.p.c. nel giudizio rubricato al n. 46866/08, notificata in forma esecutiva addi 21.09.2009,

INTIMA E FA PRECETTO

alla Regione Campania - in persona del suo legale rappresentante p.t. - domiciliato in Napoli alla via S. Lucia n. 81 c/o la Sede dell'Ente, quale parte soccombente nel giudizio in epigrafe, condannata al pagamento delle spese di causa, liquidate in euro 2.160,00 oltre il rimborso forf. al 12,50 %, IVA e CAP, di pagargli, nel domicilio del sottoscritto difensore, le seguenti somme:

euro 2.160,00 sorta liquidata, di cui

" 60,00 per spese

" 900,00 per diritti

" 1.200,00 per onorari

.....
" 315,00 r.s.f. (15,00% x dir. + onor.)

" 96,50 CAP (4%)

" 558,5

nonché per spese successive e di

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0855103 16/12/2014 12,15
Mitt. : CONSORZIO VELIA

Ass. : A.G.C.4 Avvocatura

Classifica : 4.1.1.



€ 15,00 per costo diritti rilascio n.2 copie ;

“ 6,00 per costo notifica sentenza (s.c.);

“ 200,00 per onorario precetto;

“ 53,76 per cap e iva;

“ 10,00 per costo notifica precetto (s.c.) .

In totale, intima il pagamento di euro 3.408,94 (tremilaquattrocentotto/94)
(s.e.o.) oltre gli interessi, le spese e gli onorari successivi.

Preavverte essa Regione Campania, come legalmente rapp.ta, che, qualora non

ai BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA e di giorni dieci, sarà assoggettata all'espropriazione forzata. n. 75 del 14 Dicembre 2015

PARTE I

Avv. Pietro Lisi



SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	20	1	1		1010	Fondo spese impreviste			3.408,91		3.408,91			
			Totale Titolo 1 del Programma 1						3.408,91		3.408,91			
		Totale Programma 1 della Missione 20							3.408,91		3.408,91			
	Totale Missione 20								3.408,91		3.408,91			
16	1	1		3104	Rimborso competenze e oneri riflessi ai Consorzi di Bonifica della Regione Campania per il personale ex L.285/77 in servizio (art.7, comma 1, lett.c) L.138/84).			3.408,91		3.408,91				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					3.408,91	0,00	3.408,91	0,00			
		Totale Programma 1 della Missione 16						3.408,91	0,00	3.408,91	0,00			
	Totale Missione 16							3.408,91	0,00	3.408,91	0,00			
Totale Spese								3.408,91	3.408,91	3.408,91	3.408,91			